

SECOVAL SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GEN. REVERBERI, 2, 25079 VESTONE
Codice Fiscale	02443420985
Numero Rea	
P.I.	02443420985
Capitale Sociale Euro	49.183 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	760	1.140
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	109.146	89.221
7) altre	207.791	152.004
Totale immobilizzazioni immateriali	317.697	242.365
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	443.543	339.774
3) attrezzature industriali e commerciali	14.578	17.226
4) altri beni	82.109	100.443
Totale immobilizzazioni materiali	540.230	457.443
Totale immobilizzazioni (B)	857.927	699.808
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.147	31.112
Totale crediti verso clienti	17.147	31.112
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	22.200
Totale crediti verso imprese collegate	-	22.200
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	289.261	834.186
Totale crediti verso controllanti	289.261	834.186
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.215	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.215	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.882	514.843
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000	2.000
Totale crediti tributari	197.882	516.843
5-ter) imposte anticipate		
	12.981	14.451
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	37.530
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.968	-
Totale crediti verso altri	3.968	37.530
Totale crediti	531.454	1.456.322
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	123.150	10.710
3) danaro e valori in cassa	5.385	2.421
Totale disponibilità liquide	128.535	13.131
Totale attivo circolante (C)	659.989	1.469.453
D) Ratei e risconti		
	307.274	219.789
Totale attivo	1.825.190	2.389.050
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	49.183	49.183
IV - Riserva legale	3.252	2.951
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	61.801	56.081
Totale altre riserve	61.801	56.081
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.018	6.021
Totale patrimonio netto	126.254	114.236
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	9.990	9.990
Totale fondi per rischi ed oneri	9.990	9.990
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	414.738	400.967
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	23.423
Totale debiti verso banche	-	23.423
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	876.721	1.510.191
Totale debiti verso fornitori	876.721	1.510.191
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.673	22.005
Totale debiti verso controllanti	32.673	22.005
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.456	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	33.456	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.866	41.580
Totale debiti tributari	54.866	41.580
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.347	39.980
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.347	39.980
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	172.811	183.063
Totale altri debiti	172.811	183.063
Totale debiti	1.217.874	1.820.242
E) Ratei e risconti	56.334	43.615
Totale passivo	1.825.190	2.389.050

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.748.344	3.367.965
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.674	10.674
altri	11.653	13.709
Totale altri ricavi e proventi	22.327	24.383
Totale valore della produzione	3.770.671	3.392.348
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.153	34.363
7) per servizi	2.285.949	1.997.368
8) per godimento di beni di terzi	20.841	19.311
9) per il personale		
a) salari e stipendi	860.645	809.053
b) oneri sociali	259.363	248.217
c) trattamento di fine rapporto	58.234	62.746
e) altri costi	12.714	20.885
Totale costi per il personale	1.190.956	1.140.901
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	120.330	87.638
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	105.796	93.974
Totale ammortamenti e svalutazioni	226.126	181.612
14) oneri diversi di gestione	5.216	6.833
Totale costi della produzione	3.750.241	3.380.388
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.430	11.960
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	701	1.304
Totale proventi diversi dai precedenti	701	1.304
Totale altri proventi finanziari	701	1.304
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.841	1.692
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.841	1.692
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.140)	(388)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.290	11.572
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	802	3.747
imposte differite e anticipate	1.470	1.804
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.272	5.551
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.018	6.021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.018	6.021
Imposte sul reddito	2.272	5.551
Interessi passivi/(attivi)	6.140	388
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	20.430	11.960
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	58.234	62.746
Ammortamenti delle immobilizzazioni	226.126	181.612
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	284.360	244.358
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	304.790	256.318
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	570.875	1.065.468
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(589.346)	(1.196.864)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(87.485)	(41.327)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	12.719	356
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	362.924	(104.010)
Totale variazioni del capitale circolante netto	269.687	(276.377)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	574.477	(20.059)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.140)	(388)
(Imposte sul reddito pagate)	(802)	(3.747)
(Utilizzo dei fondi)	(44.463)	(20.667)
Totale altre rettifiche	(51.405)	(24.802)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	523.072	(44.861)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(188.583)	(124.653)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(195.662)	(176.029)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(384.245)	(300.682)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(23.423)	23.423
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(23.423)	23.423
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	115.404	(322.120)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.710	332.860
Danaro e valori in cassa	2.421	2.391
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.131	335.251
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	123.150	10.710
Danaro e valori in cassa	5.385	2.421
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	128.535	13.131

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d' esercizio pari a Euro 12.018

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione di servizi alla pubblica amministrazione, prestati a favore degli enti locali soci. Le aree di attività riguardano in particolare i tributi locali, la cartografia, il servizio energia, i servizi informatici

Si evidenzia che la presente nota integrativa costituisce anche la relazione sul governo societario ex art. 6 d.lgs 175/2016. A tal proposito la società non ha ritenuto di adottare gli strumenti previsti dal citato articolo 6 d.lgs 175/2016 in relazione alla possibilità di continuo controllo da parte dell'organo amministrativo e del revisore.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. **I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.**

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni e sono iscritti a bilancio con il consenso del revisore.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

I costi pluriennali, relativi in particolare ad attività di implementazione di banche dati e servizi informatizzati, sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- impianti e macchinari: 8%
- impianti fotovoltaici: 5%
- attrezzature: 20 %
- mobili: 12 %
- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi", e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, c. 1, n. 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti, sono iscritti i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi e oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Gli importi sono determinati mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, c. 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, c. 1, n. 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.900	574.304	338.928	915.132
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	760	485.083	186.924	672.767
Valore di bilancio	1.140	89.221	152.004	242.365
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	63.165	132.497	195.662
Ammortamento dell'esercizio	380	43.240	76.710	120.330
Totale variazioni	(380)	19.925	55.787	75.332
Valore di fine esercizio				
Costo	1.900	637.469	471.425	1.110.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.140	528.323	263.634	793.097
Valore di bilancio	760	109.146	207.791	317.697

Le immobilizzazioni immateriali comprendono in particolare i software gestionali utilizzati per l'attività e i costi sostenuti per implementazioni delle banche dati informatiche dei comuni ai quali la società rende i propri servizi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	515.243	63.312	521.956	1.100.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	175.469	46.086	421.513	643.068
Valore di bilancio	339.774	17.226	100.443	457.443
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	160.289	4.690	23.603	188.582
Ammortamento dell'esercizio	56.520	7.338	41.937	105.795
Totale variazioni	103.769	(2.648)	(18.334)	82.787
Valore di fine esercizio				
Costo	675.532	68.002	545.559	1.289.093
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	231.989	53.424	463.450	748.863
Valore di bilancio	443.543	14.578	82.109	540.230

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	31.112	(13.965)	17.147	17.147	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	22.200	(22.200)	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	834.186	(544.925)	289.261	289.261	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	10.215	10.215	10.215	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	516.843	(318.961)	197.882	195.882	2.000
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.451	(1.470)	12.981		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	37.530	(33.562)	3.968	-	3.968
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.456.322	(924.868)	531.454	512.505	5.968

Il credito verso controllanti è relativo a prestazioni rese a Comunità Montana di Valle Sabbia per i servizi erogati.

Le imposte anticipate per Euro 12.981 sono relative a perdite fiscali riportabili a nuovo ammontanti a euro 54.088.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I crediti tributari pari a euro 197.882 comprendono in particolare il credito IVA per euro 175.596

Si segnala che dal 2018 la società è iscritta nell'elenco dei soggetti tenuti all'applicazione del meccanismo dello split payment. Di conseguenza le fatture ricevute dai fornitori non genereranno iva a credito, a beneficio dei flussi finanziari della società, in presenza di operazioni attive soggette allo stesso meccanismo di scissione dei pagamenti.

I crediti verso imprese controllate dalla controllante si riferiscono a crediti commerciali nei confronti della società Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia e di Valle Sabbia Solidale azienda speciale, controllate dalla Comunità Montana di Valle Sabbia.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITLIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.147	17.147
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	289.261	289.261
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.215	10.215
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	197.882	197.882
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.981	12.981
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.968	3.968
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	531.454	531.454

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.710	112.440	123.150
Denaro e altri valori in cassa	2.421	2.964	5.385
Totale disponibilità liquide	13.131	115.404	128.535

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	219.789	87.485	307.274
Totale ratei e risconti attivi	219.789	87.485	307.274

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI CANONI COMUNITA' MONTANA SERVER FARM	133.250
RISCONTI ATTIVI PROGETTO COMUNICAZIONE NUOVI SISTEMI RACCOLTA RIFIUTI	55.309
ALTRI RISCONTI ATTIVI	118.715
TOTALE	307.274

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	49.183	-	-		49.183
Riserva legale	2.951	301	-		3.252
Altre riserve					
Riserva straordinaria	56.081	5.720	-		61.801
Totale altre riserve	56.081	5.720	-		61.801
Utile (perdita) dell'esercizio	6.021	-	(6.021)	12.018	12.018
Totale patrimonio netto	114.236	6.021	(6.021)	12.018	126.254

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	49.183		-
Riserva legale	3.252	A,B	3.252
Altre riserve			
Riserva straordinaria	61.801	A,B,C	61.041
Totale altre riserve	61.801		61.041
Totale	114.236		64.293
Residua quota distribuibile			64.293

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva straordinaria e' indisponibile per euro 760 corrispondenti ai costi d'impianto capitalizzati residui a bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 9.990 relative a differenze temporanee tassabili connesse all'accantonamento al fondo svalutazione crediti operato nei passati esercizi solo in sede di dichiarazione dei redditi, come consentito dalla normativa in materia

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	9.990	-	-	9.990
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	-	9.990	-	-	9.990

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	400.967
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	58.234
Utilizzo nell'esercizio	44.463
Totale variazioni	13.771
Valore di fine esercizio	414.738

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	23.423	(23.423)	-	-
Debiti verso fornitori	1.510.191	(633.470)	876.721	876.721
Debiti verso controllanti	22.005	10.668	32.673	32.673
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	33.456	33.456	33.456
Debiti tributari	41.580	13.286	54.866	54.866
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.980	7.367	47.347	47.347
Altri debiti	183.063	(10.252)	172.811	172.811
Totale debiti	1.820.242	(602.368)	1.217.874	1.217.874

I I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti verso società sottoposte al controllo della controllante sono relativi a servizi acquisiti da Valle Sabbia Solidale azienda speciale della Comunità Montana di Valle Sabbia.

I debiti verso controllanti sono relativi a servizi acquisiti dalla Comunità Montana di Valle Sabbia.

La voce altri debiti comprende in particolare

Competenze correnti del personale euro 51.871

Competenze differite del personale euro 98.574

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	876.721	876.721

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso imprese controllanti	32.673	32.673
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	33.456	33.456
Debiti tributari	54.866	54.866
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.347	47.347
Altri debiti	172.811	172.811
Debiti	1.217.874	1.217.874

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	876.721	876.721
Debiti verso controllanti	32.673	32.673
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	33.456	33.456
Debiti tributari	54.866	54.866
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.347	47.347
Altri debiti	172.811	172.811
Totale debiti	1.217.874	1.217.874

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	43.615	12.719	56.334
Totale ratei e risconti passivi	43.615	12.719	56.334

I risconti passivi sono relativi principalmente a ricavi fatturati in via anticipata alla Comunità Montana di Valle Sabbia.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
canoni gestione servizi	2.899.974
altre attività'	848.370
Totale	3.748.344

L'analisi dei ricavi e dei servizi gestiti è dettagliata nella relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	3.748.344
Totale	3.748.344

ANDAMENTO DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2017	Variazioni	Saldo al 31/12/2018
A 1) Ricavi, vendite e prestazione	3.367.965	380.379	3.748.344
A 2) Variazioni rimanenze prod.	0	0	0
A 3) Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
A 4) Increm. immobil. lav. int.	0	0	0
A 5) Altri ricavi e proventi	24.383	-2.056	22.327
Totale	3.392.348	378.323	3.770.671

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2017	Variazioni	Saldo al 31/12/2018
B 6) Mat. prime, suss. e merci	34.363	-13.210	21.153
B 7) Servizi	1.997.368	288.581	2.285.949
B 8) Godimento beni di terzi	19.311	1.530	20.841
B 9) Costi del personale	1.140.901	50.055	1.190.956
B 10) Ammortam. e svalutazione	181.612	44.514	226.126
B 11) Variazioni rimanenze mat. prime, suss. etc	0	0	0
B 12) Accant. per rischi	0	0	0
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	6.833	-1.617	5.216
Totale	3.380.388	369.853	3.750.241

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente. La società ha rispettato le direttive in materia di costo del personale e di turn over impartite dalla Comunità Montana di Valle Sabbia in attuazione dei vincoli legislativi vigenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	6.841
Totale	6.841

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

	Saldo al 31/12/2017	Variazioni	Saldo al 31/12/2018
Imposte correnti	3.747	-2.945	802
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	1.804	-334	1.470
Totale	5.551	-3.279	2.272

l'utilizzo delle imposte anticipate per euro 1.470 è relativo all'utilizzo di perdite fiscali riportabili a nuovo per ridurre le imposte correnti..

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129 si dettagliano di seguito gli importi ricevuti a qualsiasi titolo dalle Pubbliche Amministrazioni

INSERIRE

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate (Comunità Montana di Valle Sabbia, Valle Sabbia Solidale, Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia) realizzate dalla società, aventi natura di servizi resi e ricevuti per il perseguimento dell'oggetto sociale state concluse a condizioni normali di mercato sulla scorta di specifici contratti di servizio sottoscritti

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Compensi spettanti agli amministratori e al revisore

amministratore unico euro 6.767

revisore unico euro 6.240

Destinazione del risultato dell'esercizio: utile di euro 12.018 da destinare a riserva legale per euro 601 e a riserva straordinaria per euro 11.417

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico

Flavio Gnechi